

Gli autobus

Abbonamenti agevolati per chi ha l'Isee inferiore a 36 mila euro

Bus, il biglietto di corsa semplice nei centri urbani aumenterà dal primo luglio da 1,20 a 1,50 euro. In compenso, la Regione ha previsto abbonamenti agevolati annuali e per studenti con Isee familiare sotto i 36mila euro annuali in tutta la Toscana. Non solo per il treno, anche per i bus. Mentre adesso convivono le situazioni più disparate, a cominciare da Ataf che prevede abbonamento Isee solo fino a 10mila euro.

Lo prevede il 'contratto ponte' di due anni per il trasporto pubblico locale su gomma tra Regione Toscana e One, la nuova società che raccoglie tutti gli attuali 14 gestori del trasporto presenti sul territorio regionale. Un affidamento diretto in via d'urgenza, in attesa del pronunciamento della Corte di Giustizia Europea e del Consiglio di Stato sulla gara regionale che vede opposti Mobit e Autolinee Toscane.

Palazzo Vecchio invece non at-

tende. Vara l'operazione salva bus. Il Consiglio comunale approva con 21 voti favorevoli e 8 contrari il bilancio preventivo del 2018, un documento finanziario che assegna un tesoretto senza precedenti ai trasporti. Se la gestione delle due nuove linee di tramvia che partiranno in primavera drena risorse per oltre 10 milioni di euro, circa 4 in più vanno ai bus. Serviranno a garantire percorrenze per 1,5 milioni di chilometri, necessari al mega piano di riorganizzazione dell'Ataf che dovrà scattare con le tramvie.

Più bus notturni, nei festivi e per le periferie, è l'idea del Comune. «Questo è il miglior bilancio della legislatura, contiene lo sforzo più grande mai fatto negli ultimi 20 anni su trasporti e viabilità senza perdere di vista il valore della persona, dunque il sociale e la scuola», rivendica il sindaco Dario Nardella.

È una scelta con un grande va-

lore elettorale: il 2019 sarà l'anno del voto alle comunali e le rilevazioni in mano a Palazzo Vecchio non assegnano certo un risultato brillante sul gradimento dei bus da parte dei fiorentini.

Salvare dunque i bus da altri tagli e anzi aumentarli serve a curare una ferita aperta. E anche, si ragiona nello staff del sindaco, a salvare i livelli occupazionali in Ataf. Da qui la mossa di Nardella. E non è un caso nemmeno che la manovra comunale non aumenti le tasse e preveda maggiori ingressi solo dai turisti, tramite la tassa di soggiorno: «Bilancio a costo zero per i fiorentini», lo chiama il sindaco.

Anche le multe per Nardella non gravano sui residenti: «Sveliamo una bufala: il bilancio non viene finanziato con le multe ai fiorentini. Dati alla mano dimostriamo che l'85% delle multe da violazione della Ztl, da autovelox o porte telematiche arriva dai non residenti e da stranieri» dice. Forse anche qualche fiorentino incapperà invece nella lotta all'evasione teorizzata dal sindaco: 12 milioni da recuperare.

La Regione dalla sua, grazie al "contratto ponte" prevede investimenti in 229 nuovi autobus (132 arriveranno nel 2018), bigliettazione via sms su tutti i Comuni e controllo satellitare dei mezzi con la possibilità di avviso alle fermate. — e.f.



Bilancio Quattro milioni per i bus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

